

VERSOLLE AMMINISTRATIVE

LO SCENARIO Dal tutti contro tutti che va maturando negli schieramenti, potrebbero scaturire diverse liste civiche, per cui si potrebbe vincere con il 32-39% dei voti

LATERZA Un anonimo ben informato suggerisce improbabili scenari in corso per le candidature a sindaco nel Pdl. Il ruolo dei "superiori"

Un patto contro Cristella

Il caos a sinistra, l'alleanza Pugliese-Sacomanni, il passo indietro di Minei. Riappare Di Lena?

□ **LATERZA** - Una voce dal Pdl.

Un anonimo, di scrittura farraginosa, ma sulla quale fioriscono i congiuntivi, suggerisce scenari della politica laertina per le prossime elezioni comunali. Ai signor Anonimo non si risponde, ma costui mostra di conoscere ciò di cui parla e quindi merita una risposta. Il suo suggerimento è superfluo per il centrosinistra e inverosimile per il centrodestra.

Sul centrosinistra Anonimo dice che i due candidati del Pd, Gianfranco Lopane e Sebastiano Stano, alle primarie possono solo fare "una passerella estiva per la miglior messa in piega dei capelli"; e che se Basilio Solazzo si pone come alternativa ad essi la vittoria del Pdl sarà una passeggiata. Ha ragione. Il Pd, invece di curare la coalizione fra le sinistre, l'ha intossicata inoculando in essa il germe del leaderismo e del conflitto: ha messo in campo i suoi campioni con largo anticipo, per dar loro, ha spiegato, tempo e modo per trarre i compaesani dall'indifferenza verso il Pd, partito disperso, anzi inesistente da 9 anni almeno. Invece sta succedendo ciò che doveva succedere: Stano va facendo il sindaco come capotavola di consorterie; Lopane nel chiedere una preferenza per sé alle primarie va in imbarazzo perché non sa se e quando si faranno e con quali altri competitor; e i maligni aggiungono che per i "consigliori" nelle cui spire è caduto, ha bruciato la carta del rinnovamento. Quando poi verranno i candidati giurassici, dalla Cgil o Mario Fraccascia o Lorenzo Calda-



ralo, dalla Sel qualcuno dei Sannelli, da Idv un prescelto di Arcangelo Cirielli, la sinistra sarà ciò che è: un caravanserraglio con tutti contro tutti, da far fuggire gli elettori.

Per il centrodestra, invece, Anonimo prevede ciò che desidera: la sconfitta del suo avversario interno, l'ex sindaco Giuseppe Cristella, e la vittoria della sua fazione: tutti i non cristelliani.

Anonimo dice che l'ex sindaco Cristella, "può anche dare le carte, ma sta giocando con più mazzi", che fa "il pidellista a Taranto e il civista a Laterza"; pertanto i superiori tarantini lo devono "stannare e devono fargli assumere le sue responsabilità per non far accapigliare i contendenti". Anonimo dice ancora che gli alleati del Pdl stanno giocando con i veti incrociati, per alzare il loro prezzo. E finalmente fa i nomi, sia pure solo con le iniziali, dei con-

giuratori che hanno stipulato un patto con, o senza, o malgrado, o contro Cristella: Leonardo Pugliese e Nicola Saccomanni, con il sostegno di consiglieri regionali e qualche ministro. Il piano dei due avvocati prevede anche un contentino "tecnico" (un incarico) al potente cugino dell'ex sindaco, Vito Minei, se cederà il posto a un giovane che porti i voti della famiglia e di vecchi notabili.

Dicono i teorici politici che qualsiasi patto è sempre "scellerato". E dicono gli strateghi che quando un piano di battaglia vien chiuso senza aver messo in conto alcun un imprevisto o qualche ostacolo è fasullo.

L'alleanza Pugliese-Sacomanni sarebbe il rifiorire di un vecchio cameratismo per la spartizione di incarichi e prebende? Ma i Pugliese hanno nel loro codice, antico quanto quello di Hammurabi, il delitto di lesa maestà, com-

messo da Saccomanni, che sanziona la pena di morte. Inoltre, in lista con Pugliese, nel Pdl o fuori di esso, ci saranno altri pretendenti al secondo scranno o a futuri balzi non meno forti di Saccomanni. L'alleanza, quindi, è peneleosca: si tesse in una stanza, si stesse in un'altra.

Cristella si farà persuadere a designare Pugliese suo successore perché, se cadrà il governo e Vendola andrà al Parlamento, vorrà i voti di tutti alle conseguenti regionali? A torto o a ragione, Cristella crede che le 4000 preferenze laertine delle regionali non contengano quelle dei suoi amici di maggioranza, quindi crede di poter fare senza di essi, anzi consumerà la sua vendetta. Quanto ai "superiori" che dovrebbero persuaderlo a dare i suoi voti a un loro fidato, invece che al suo, Minei, nessuno di essi ha la forza psicofisica di dirgli qualcosa che non sia una pre-

ghiera. E se ci saranno le elezioni politiche, Cristella "estorcerà" la candidatura in un posto quasi eleggibile, perché nessun altro del Pdl ha a Laterza qualcuno dei 4000 voti che lui ha preso da solo, perché in paese il Pdl ha due leader: Berlusconi e Cristella; ma Berlusconi è in inarrestabile declino e questa volta avrà bisogno, come non mai finora, di chi ha dimostrato di essere beniamino del popolo e politico decisionista.

Anonimo, inoltre, dimentica che la confusione è come il miele per le mosche, ne attira in gran numero: dal tutti contro tutti che va maturando a Laterza in entrambi gli schieramenti, potrebbe scaturire un proliferare di liste civiche, per cui si potrebbe vincere con il 32% o il 39% dei voti, com'è accaduto nel Salento tarantino, cioè poco più di 2000 voti, risultato, crederanno tutti gli aspiranti sindaci e assessori, alla portata di tutti. L'ultimo rumor è che stia tornando in campo un altro beniamino, ma d'antan, dei laertini, Vito Di Lena, a capo di una lista multicolore, per provenienze, desideri e volizioni. Di Lena e i suoi, però, hanno dimenticato che il dilenismo viene da due sconfitte consecutive, da Cristella, l'ultima umiliante.

In onore del ricambio interno e dell'alternanza fra forze politiche, l'anticristellismo può essere salutare a Laterza, perché 4 anni da assessore, 9 da sindaco, altri 5 da "puparo", e l'infinito che potrebbe seguire, sono troppi per chiunque: ma chi sottovaluti l'avversario gli offre la propria testa.

(M. C.)

BREV

GROTTAGLIE

Serata col libro di Melpignano sui bond argentini

GROTTAGLIE - Sarà presentato stasera, alle ore 19, presso il giardino "Mediterraneo" del Castello Episcopio, il libro "Ho vinto una causa sui bond argentini" dell'avvocato Massimo Melpignano. Il libro racconta l'esperienza dell'avvocato Melpignano a difesa dei cittadini in vari episodi di malabanca, ma offre anche spunti utili e consigli per la tutela dei propri risparmi e per la stipula del mutuo. Interverranno anche: Emanuele Fisicaro, assessore della provincia di Taranto; Donato Trivisani, consigliere comunale; Ciro Petrarulo, commissario cittadino IdV Grottaglie.

GROTTAGLIE

9Ren presenta "La Notte del sole" con Paolo Belli

GROTTAGLIE - Saranno le cave di Fantiano ad ospitare, stasera, alle ore 21, "La notte del Sole", evento cui parteciperanno Paolo Belli e la Big Band. L'evento musicale è organizzato dal gruppo 9Ren ed è dedicato al fotovoltaico e all'energia pulita. Il gruppo 9REN realizzerà nel Comune di Grottaglie, in località Pacione, due impianti fotovoltaici rispettivamente di potenza 6,5Mw e 3,5Mw, impianti in grado di generare energia pulita per 4000 famiglie. Per uno dei due impianti, quello da 3,5MW, i cantieri sono già aperti e si prevede la fine dei lavori entro la fine del 2010. «Con 9Ren - ha rimarcato il vicesindaco ed assessore all'Urbanistica Francesco Donatelli - si è instaurato un ottimo rapporto di collaborazione consistente nell'aver accompagnato il percorso per la realizzazione dei due parchi fotovoltaici».

GROTTAGLIE

Venerdì live, al Santo Sofia "progetto marea"

GROTTAGLIE - Nell'ambito dei venerdì live, stasera il pub Santo Sofia ospiterà il "progetto marea", con Morena Brindisi (voce), Gianluca Milanese (flauto) e Nicola Andrioli (piano).

MONTEMESOLA

Parte la festa provinciale dell'Unione di Centro: tanti dibattiti politici e un tocco di bellezza



□ **MONTEMESOLA** - Anche quest'anno Montemesola ospiterà la festa provinciale dell'Udc. Stasera, alle ore 20,15, sul palco di piazza IV novembre, si terrà un dibattito politico al quale prenderanno parte, oltre al sindaco, Vito Punzi, il presidente del Consiglio provinciale, on. Giuseppe Tarantino, commissario provinciale del partito, e l'on. Angelo Maria Sanza, commissario regionale dell'Udc.

La festa provinciale dell'Udc è ormai uno degli appuntamenti più attesi nel panorama politico montemesolino. E quest'anno, accanto al dibattito, si svolgerà la tappa del tour di Miss Italia. A partire dalle 21, la centralissima Piazza IV Novembre ospiterà una nuova selezione provinciale abbinata al 71° Concorso Nazionale di Miss Italia. La prima classificata accederà alla Finalissima di Miss Puglia, in programma il 22 agosto al Forum Eventi di San Pancrazio Salentino (BR). La giuria assegnerà quattro fa-

scie che consentiranno ad altrettante concorrenti di passare il turno e partecipare alle fasi regionali del Concorso più popolare d'Italia. A stemperare la tensione della gara ci penserà l'incontenibile Cintia Moreira, ballerina e coreografa del tour: al ritmo di Samba, riecheggerà l'allegria atmosfera del Carnevale di San Paolo del Brasile.

A bordo di una vecchia locomotiva, il rumorista Ivano Trau condurrà il pubblico nel Vecchio West: il fantasista, vincitore dell'Oscar Europeo per gli effetti sonori, fa sparare un winchester e coinvolge il pubblico nei suoi divertentissimi sketch. Conduce Angelica Gianfrate, ex Miss di Locorotondo. Firma lo show Mimmo Rollo, l'esclusivista pugliese di Miss Italia che con la sua Agenzia Parole & Musica organizza le selezioni del Concorso in tutta la regione.

(Salvatore Savoia)